



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 8 – SPACCIO SOSTANZE STUPEFACENTI NELL'AREA DEL LINGOTTO E NEI PRESSI DEL CENTRO COMMERCIALE

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- l'area del Lingotto, comprendente il Lingotto e il centro commerciale (ex 8 Gallery), rappresenta uno dei principali poli commerciali, turistici e culturali della città;
- tale area è quotidianamente frequentata da cittadini, famiglie, studenti e turisti, anche in ragione della presenza di infrastrutture strategiche (metropolitana, fiere, eventi, strutture ricettive);

CONSIDERATO CHE

- numerosi articoli di stampa locale hanno evidenziato come nei pressi del centro commerciale Lingotto si registrino episodi di spaccio anche in pieno giorno, con segnalazioni dirette dei residenti che denunciano una situazione fuori controllo e chiedono interventi urgenti;
- le segnalazioni dei residenti di cui al punto precedente sono pervenute anche alla sottoscritta consigliera interpellante;
- in particolare, viene riportato come lo spaccio avvenga all'ingresso del centro commerciale e nelle aree immediatamente circostanti, generando un clima di insicurezza diffusa e una percezione di abbandono istituzionale;
- ulteriori segnalazioni giornalistiche indicano la presenza costante di pusher nei giardini limitrofi, come il Giardino Maiocco, con attività di spaccio anche durante il giorno e sotto gli occhi dei residenti;
- episodi analoghi risultano documentati anche negli anni precedenti, con arresti per cessione di eroina avvenuti proprio presso la fermata metro Lingotto e all'ingresso del centro commerciale, segno di un fenomeno radicato e persistente;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- ai sensi dell'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, l'azione amministrativa deve essere improntata a criteri di efficienza, efficacia e buon andamento;
- ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000 il Comune è titolare di funzioni fondamentali in materia di sicurezza urbana e qualità della vita, il Sindaco è autorità locale di pubblica sicurezza e deve coordinare gli interventi sul territorio;
- il Decreto Legge 14/2017 (cosiddetto "Decreto Minniti") attribuisce ai Comuni specifici strumenti per contrastare fenomeni di degrado, tra cui ordinanze contingibili e urgenti, DASPO urbani e interventi integrati con le Forze dell'Ordine;

RILEVATO CHE

- appare francamente inaccettabile che una delle principali "porte" della città, nonché uno dei suoi poli commerciali più rilevanti, sia diventata - secondo le succitate numerose testimonianze e fonti giornalistiche - un punto stabile di spaccio;
- non è più tollerabile che intere porzioni della città vengano percepite come "zone franche" dello spaccio, con evidenti ripercussioni sulla qualità della vita, sul commercio e sull'immagine stessa di Torino;
- il ripetersi delle segnalazioni nel tempo dimostra l'assenza di interventi strutturali efficaci, sostituiti da azioni episodiche e prive di continuità;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione descritta dalla stampa e dai residenti relativamente allo spaccio nei pressi del Lingotto;
2. se l'Amministrazione ritenga accettabile che lo spaccio avvenga in prossimità di un grande centro commerciale e di spazi pubblici frequentati da famiglie, senza un intervento risolutivo;
3. quali azioni concrete siano state intraprese nell'ultimo biennio per contrastare il fenomeno nello specifico quadrante Lingotto e nei pressi del centro commerciale;
4. quali misure urgenti si intendano adottare per restituire sicurezza ai cittadini e decoro all'area, tra cui incremento dei controlli, presenza di pattuglie, interventi sociali e di prevenzione.

Torino, 19/03/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech